



## MONITOR – IDRICO 2020 UMBRIA

---

*Il presente documento è stato predisposto a luglio 2020 e rappresenta l'aggiornamento della precedente versione pubblicata nel 2019<sup>1</sup>, rispetto alla quale sono state apportate integrazioni e sono state inseriti nuovi ambiti di analisi, fornendo elementi di dettaglio sotto diversi profili:*

- la pianificazione settoriale, con evidenza della complessa stratificazione territoriale sovra e sub ambito territoriale ottimale;*
- lo sviluppo infrastrutturale del servizio idrico, esplorando lo stato della qualità tecnica e ove possibile la dimensione degli investimenti programmati e delle diverse fonti di finanziamento;*
- lo stato delle procedure di infrazione.*

*Le rilevazioni sono frutto della costante attività di ricerca e analisi svolta nell'ambito del Progetto ReOPEN SPL (maggiori info su: <https://reopenspl.invitalia.it>).*

---

<sup>1</sup> <https://reopenspl.invitalia.it/banche-dati/monitor-spl/monitor-idrico/monitor-idrico---umbria>

---

## ATO ED ENTE DI GOVERNO

Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico  
(AURI)



Le funzioni di ente di governo dell'ATO sono svolte dall'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (AURI), ente pubblico non economico i cui organi (Presidente, Consiglio Direttivo, Assemblea e Revisore unico dei conti) risultano insediati. Ad AURI sono state trasferite le funzioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione rifiuti in capo ai soppressi Ambiti Territoriali Integrati (ATI). Ai sensi dello Statuto dell'ente, AURI è dotata di una struttura tecnico-amministrativa e di un ufficio di direzione. Alla copertura della dotazione organica provvedono tramite trasferimenti e comandi del personale di enti locali, l'amministrazione regionale, aziende e agenzie regionali (art. 11 L.R. 11/2013). Le strutture e le sedi dei disciolti ATI costituiscono articolazioni operative territoriali decentrate di AURI (art. 3 Statuto).

### NORMATIVA REGIONALE E PRINCIPALI ATTI AMMINISTRATIVI

- L.R. 17 maggio 2013 n. 11, *Norme di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti - Soppressione degli Ambiti territoriali integrati.*
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 18 settembre 2015 n. 121, di istituzione dell'AURI.

**PIANIFICAZIONE  
DEL SERVIZIO  
IDRICO**

La Regione Umbria ricade interamente nel Distretto idrografico Appennino Centrale, a meno di una piccola porzione di territorio a nord ovest appartenente al bacino idrografico dell'Arno che fa parte del Distretto Appennino Settentrionale.

Nelle figure che seguono si dà evidenza dei limiti amministrativi dell'Autorità di Bacino Distrettuale e dei perimetri di tutti i bacini idrografici che interessano l'ATO regionale Umbria.



*Limiti Amministrativi delle Autorità di  
Bacino Distrettuali (Fonte MATTM)*



*Bacini idrografici principali  
(Fonte MATTM)*

## Pianificazione sovra-ambito

Livello territoriale	Piano	Ente competente	Approvazione/aggiornamento
Distretto Appennino Centrale	Piano di gestione del distretto idrografico 2016-2021	Autorità di Bacino Distrettuale	Deliberazione n.1/2010 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere. D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 (approvazione aggiornamenti)
	Piano di gestione del Rischio Alluvioni 2019-2021		DPCM nel 2017
Bacini idrografici	Piani stralcio dell'ex Autorità di bacino nazionale del Fiume Tevere	Autorità di Bacino Distrettuale	DPCM del 10/04/2013 – approvazione primo aggiornamento PAI predisposto dall'ex Autorità di bacino nazionale del Fiume Tevere nel 2006.  Delibera n.19/2019 – conferimento al Segretario generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale la delega ad aggiornare i Piani stralcio per l'Assetto idrogeologico vigenti nel distretto.
Regione	Piano di tutela delle acque 2016-2021	Amministrazione regionale	Deliberazione dell'Assemblea legislativa n.260 del 28/08/2018.

## Pianificazione d'Ambito

La pianificazione d'ambito attuale è quella riferita all'assetto amministrativo previgente e si basa sull'articolazione dei bacini gestionali (uno dei quali accorpava ATI 1 e ATI 2).

Tali Piani d'Ambito si applicano sino alla approvazione del Piano di ambito dell'intero territorio regionale da parte dell'Assemblea dell'AURI.<sup>2</sup>

Di seguito il quadro degli ultimi aggiornamenti rilevati.

<sup>2</sup> Art 19 comma 1 e 2 della L.R. 11/2013

Ex ATI	Anno di adozione/aggiornamento
ATI 1 e 2	2002
ATI 3	2014
ATI 4	2012

## GESTIONI D'AMBITO

Per l'ATO regionale non è stato individuato un gestore unico d'ambito.

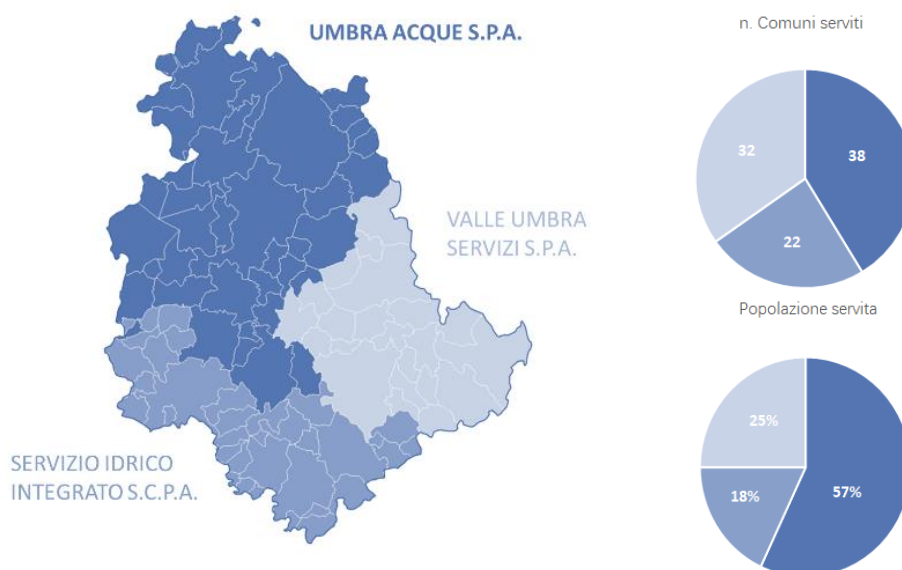
Dalla data di insediamento di tutti gli organi dell'AURI, la stessa subentra agli A.T.I. nelle convenzioni e nei contratti di affidamento in essere.

Nella fase transitoria, l'AURI dovrà allineare le scadenze delle gestioni in essere fino all'affidamento al gestore unico d'Ambito.

Come descritto, fino al completamento della fase transitoria, gli affidamenti in essere rispecchiano il vecchio assetto organizzativo che prevedeva 4 Ambiti Territoriali Integrati.

Risultano attivi 3 gestori del SII:

- Umbria Acque SpA che opera negli ATI 1 e 2 (bacino utenza: 57% dell'ATO regionale);
- Valle Umbra Servizi SpA nell'ATI 3 (bacino utenza: 18% dell'ATO regionale);
- Servizio Idrico Integrato SCpA nell'ATI 4 (bacino utenza: 25% dell'ATO regionale).



---

## QUALITA' TECNICA

Sotto il profilo della qualità tecnica ARERA ha introdotto un sistema di indicatori<sup>3</sup> volto ad incentivare indirettamente lo sviluppo infrastrutturale del servizio. Tale sistema di indicatori è costituito da:

- **prerequisiti**, condizioni qualitative minime che i gestori devono raggiungere ai fini della valutazione del loro livello tecnico;
- **indicatori** ai quali sono associati **standard specifici di qualità**, ovvero riferiti alla singola prestazione da garantire al singolo utente finale.<sup>4</sup>

Tutti i gestori umbri hanno ottenuto l'approvazione dell'aggiornamento del moltiplicatore tariffario per le annualità 2018-2019. Dall'analisi delle delibere ARERA di approvazione tariffaria per gli anni 2018 e 2019 è stato possibile rilevare, per ogni gestore, le informazioni in merito ai prerequisiti, ai macro-indicatori di qualità tecnica e agli obiettivi da perseguire. Il gestore è ammesso al meccanismo incentivante solamente se nei prerequisiti non si rilevano criticità. Per nessun gestore si riscontrano criticità in merito ai prerequisiti di qualità tecnica.

La tabella che segue riporta:

- i valori assunti dai macro-indicatori di qualità tecnica, suddivisi per segmento di servizio;
- la classe di appartenenza (identificata con una lettera dalla A alla E) e il relativo obiettivo.

---

<sup>3</sup> Si veda la Delibera 27 dicembre 2017, n. 917/2017/R/idr, e il relativo Allegato A (RQTI)1 con la quale ARERA ha sistematizzato ulteriormente le metodologie di raccolta delle informazioni, consentendo di delineare con crescente grado di dettaglio i principali aspetti riconducibili allo stato dei servizi idrico.

<sup>4</sup> Per i dettagli esplicativi riguardanti la tipologia di analisi condotte da ARERA sulla qualità tecnica, e agli standard di qualità associati ad ogni indicatore, si rimanda al Rapporto Nazionale sul Servizio Idrico Integrato di ReOPEN SPL.

Gestore	ACQUEDOTTO						FOGNATURA			DEPURAZIONE	
	M1a (mc/km/gg)	M1b (%)	M2 ore	M3a (%)	M3b (%)	M3c (%)	M4a (n/100 km)	M4b (%)	M4c (%)	M5 (%)	M6 (%)
UMBRA ACQUE SPA <sup>5</sup>	14,38	51,1	7,64	0,002	1,9	0,3	2,91	77,2	0,0	45	4,8
	Classe D -5% annuo		Classe B -2% annuo	Classe C Rientro in classe B in 2 anni			Classe E -10% annuo			Classe D -5% annuo	Classe B -10% annuo
VALLE UMBRA SERVIZI SPA <sup>6</sup>	16,75	64,7	n.r.	0,026	2,87	0,08	88,1	98,9	0,0	1,1	10,7
	Classe E -6% annuo			Classe E Rientro in classe D in 2 anni			Classe E -10% annuo			Classe A mantenimento	Classe D -20% annuo
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO SCPA <sup>7</sup>	19,51	58,8	7,22	0,001	6,9	0,6	3,96	22	79,1	100	0,4
	Classe E -6% annuo		Classe B -2% annuo	Classe D Rientro in classe C in 2 anni			Classe E -10% annuo			Classe D -5% annuo	Classe A mantenimento

<sup>5</sup> Delibera ARERA 489/2018/R/IDR

<sup>6</sup> Delibera ARERA 199/2019/R/IDR

<sup>7</sup> Delibera ARERA 464/2018/R/IDR



**INTERVENTI  
PREVISTI**

Di seguito sono elencati, come risultano dalle stesse delibere di cui sopra, gli interventi infrastrutturali previsti per l'adeguamento agli obiettivi di qualità tecnica dichiarati.

Macro Indicatore	Interventi previsti
<b><u>UMBRIA ACQUE SPA</u></b>	
M1-Perdite idriche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sostituzione di tratti di rete idrica di adduzione e distribuzione;</li> <li>• sostituzione dei misuratori di utenza;</li> </ul>
M2-Interruzioni del servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• completamento delle interconnessioni tra i sistemi acquedottistici, nonché messa in sicurezza degli approvvigionamenti</li> </ul>
M3-Qualità dell'acqua erogata	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento e revamping del sistema di abbattimento dei nitrati nell'acqua proveniente da uno specifico sistema di pozzi;</li> <li>• installazione di punti di controllo del cloro residuo con collegamento ad impianti di telecontrollo</li> </ul>
M4-Adeguatezza del sistema fognario	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ammodernamento delle reti e degli impianti fognari, nonché collegamento ai collettori esistenti;</li> <li>• adeguamento degli scaricatori di piena esistenti</li> </ul>
M5-Smaltimento fanghi in discarica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• installazione di un sistema di pirolisi e adeguamento dell'impianto di digestione anaerobica di un depuratore</li> </ul>
M6-Qualità dell'acqua depurata	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento di alcuni comparti di trattamento dei sistemi di depurazione;</li> <li>• implementazione di sistemi di trattamento avanzati;</li> <li>• installazione di sistemi di campionamento automatico;</li> </ul>
<b><u>VALLE UMBRA SPA</u></b>	
M1-Perdite idriche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sostituzione dei tratti ammalorati della rete di distribuzione acquedottistica;</li> <li>• sostituzione dei misuratori di utenza;</li> </ul>
M2-Interruzioni del servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione di nuovi pozzi;</li> <li>• potenziamento e rinnovo delle condotte di adduzione</li> </ul>
M3-Qualità dell'acqua erogata	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento di taluni impianti di potabilizzazione, nonché ristrutturazione di uno specifico serbatoio per limitare il rischio di contaminazioni</li> </ul>
M4-Adeguatezza del sistema fognario	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sostituzione e adeguamento dei collettori fognari</li> <li>• estensione della rete fognaria</li> </ul>
M5-Smaltimento fanghi in discarica	-
M6-Qualità dell'acqua depurata	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adeguamento e potenziamento di specifiche sezioni di trattamento di alcuni impianti di depurazione</li> </ul>
<b><u>SERVIZIO IDRICO INTEGRATO S.C.P.A.</u></b>	
M1-Perdite idriche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sostituzione e adeguamento di reti e impianti di acquedotto;</li> <li>• implementazione di sistemi di telecontrollo e monitoraggio delle portate erogate, nonché mappatura della rete idrica;</li> <li>• sostituzione dei misuratori di utenza;</li> </ul>
M2-Interruzioni del servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• completamento di un sistema acquedottistico, tramite la realizzazione di un'adduttrice di collegamento tra gli impianti di recente realizzazione e i pozzi esistenti;</li> </ul>

Macro Indicatore	Interventi previsti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>realizzazione di un nuovo acquedotto;</li> <li>costruzione di nuovi pozzi e potenziamento dei pozzi esistenti;</li> <li>sostituzione di tratti di rete idrica, a maggiore garanzia di continuità del servizio;</li> </ul>
M3-Qualità dell'acqua erogata	<ul style="list-style-type: none"> <li>realizzazione di impianti di abbattimento di arsenico e di manganese;</li> <li>adeguamento e revamping di impianti di potabilizzazione per la risoluzione delle problematiche riferite alla presenza di tetracloroetilene, nitrati e ferro</li> </ul>
M4-Adeguatezza del sistema fognario	<ul style="list-style-type: none"> <li>adeguamento e rinnovo delle reti fognarie;</li> <li>realizzazione di nuovi scaricatori di piena e adeguamento di quelli esistenti;</li> </ul>
M5-Smaltimento fanghi in discarica	<ul style="list-style-type: none"> <li>sostituzione delle centrifughe presso un depuratore;</li> <li>efficientamento della linea fanghi dei depuratori esistenti</li> </ul>
M6-Qualità dell'acqua depurata	<ul style="list-style-type: none"> <li>rinnovo di impianti di depurazione e adeguamento dei relativi scarichi;</li> </ul>

Di seguito, laddove disponibile, si riportano i dati relativi agli investimenti previsti per le annualità 2018-2019, nei relativi Programmi Operativi degli Interventi così come pubblicati nei siti istituzionali. Si evidenzia che non sono disponibili dati di spesa effettivamente sostenuta.

Gestore	Pianificazione	Annualità	Investimento €
UMBRA ACQUE SpA	P.d.I. 2016-2019	2018	19.748.029,67 € <sup>8</sup>
		2019	17.572.675,40 € <sup>9</sup>
VALLE UMBRA SERVIZI S.P.A.	P.d.I. 2016-2019	2018	15.306.483,50 € <sup>10</sup>
		2019	14.034.767,52 € <sup>11</sup>

#### PROCEDURE DI INFRAZIONE COMUNITARIA

Sul territorio umbro ricadono cinque agglomerati (inizialmente erano nove, ma quattro risultano sanati), interessati dalla procedura di infrazione n. 2014/2059 che contesta il mancato rispetto della disciplina europea in tema di scarichi per agglomerati con potenzialità superiore a 2.000 abitanti equivalenti.<sup>12</sup> Tale

<sup>8</sup> Coperti con finanziamento a fondo perduto a pari 3.133.933,41 € e finanziamento a tariffa pari a 16.614.096,26 €

<sup>9</sup> Coperti con finanziamento a fondo perduto a pari 850.000,00 € e finanziamento a tariffa pari a 16.722.675,40 €

<sup>10</sup> Coperti con finanziamento a fondo perduto a pari 3.470.000,00 € e finanziamento a tariffa pari a 11.836.483,50 €

<sup>11</sup> Coperti con finanziamento a fondo perduto a pari 1.878.614,19€ e finanziamento a tariffa pari a 12.156.153,3€

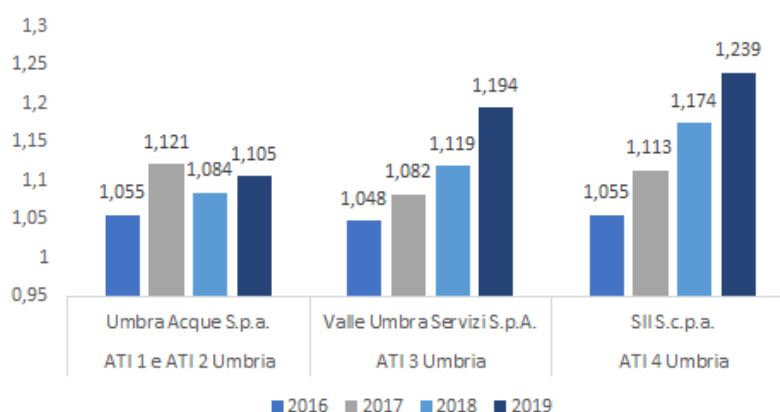
<sup>12</sup> Cattiva applicazione della direttiva 91/271/CEE in un numero consistente di agglomerati (879) con più di 2.000 abitanti collocati sia in aree "normali" che in aree "sensibili".

procedura è entrata in fase di contenzioso con la Causa C-668/19 del 07 marzo 2019 che risulta al momento in corso.<sup>13</sup>

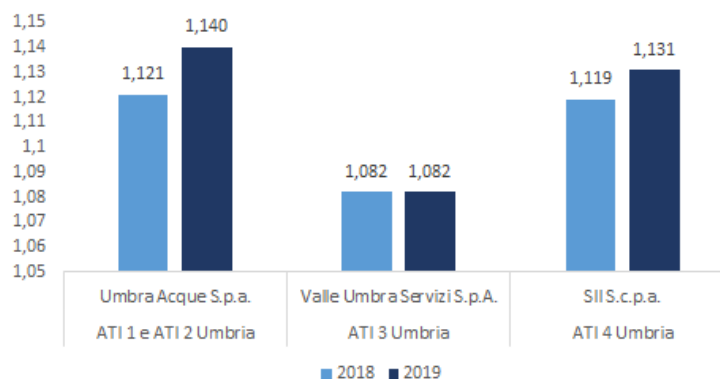
## REGOLAZIONE TARIFFARIA

L'ATO Umbria risulta allineato alle disposizioni di regolazione tariffaria stabilite da ARERA, sia per il periodo 2016-2019, sia per l'aggiornamento per le annualità 2018-2019 per i 3 gestori operanti all'interno dell'ATO unico regionale. I suddetti gestori servono il 100% dei comuni.

Moltiplicatore tariffario  $\theta$  - schema regolatorio 2016-2019



Moltiplicatore tariffario  $\theta$  - aggiornamento 2018-2019



Il primo grafico mostra un incremento, previsto dal 2016 al 2019, del moltiplicatore per tutti i gestori operanti nella Regione Umbria: più evidente per gli ATI 3 e 4 con in media un +0,165, meno evidente per il gestore degli ATI 1 e 2 con un +0,05.

Il secondo grafico, riporta gli aggiornamenti per gli anni 2018-2019. Il gestore Valle Umbra Servizi SpA in ATI 2 ha ridimensionato il moltiplicatore di -0,112

<sup>13</sup> Fonte: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

---

rispetto alla precedente previsione per il 2019 e tenendolo costante nel biennio in esame. Per gli altri due gestori l'incremento annuale medio è stato di 0,0155.